

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI VERONA
Protocollo N° <u>720</u>
Data 18 FEB. 2009

Prot. 168/09

RACCOMANDATA A.R.
anticipata tramite fax 055-966503

Al R.U.P.

Ing. LORENZO CURSI
c/o Comune di Caviglia
Viale Principe di Piemonte, 9
52022 CAVRIGLIA AR



ordine degli
architetti
pianificatori
paesaggisti
e conservatori

della provincia di
A R E Z Z O

Prot. 142/09

Inviata tramite Posta Elettronica Certificata
direzione.cnappc@pec.archiworld.it

E p.c.

Spett.le

Consiglio Nazionale Architetti PPC
Via S. Maria dell'Anima, 10
00186 ROMA

Alla c.a. arch. MASSIMO GALLIONE
Responsabile Dipartimento LL.PP. e Concorsi

Oggetto: COMUNE di CAVRIGLIA - Concorso di idee per il riuso e la valorizzazione dell'area ex mineraria - **Osservazioni al bando**

È doveroso premettere la soddisfazione del Consiglio per la decisione dell'Amministrazione Comunale di attivare una procedura di concorso di idee per il riuso e la valorizzazione dell'area ex mineraria. Una scelta che siamo convinti garantisca la più ampia possibilità di scelta tra proposte progettuali qualificate e la massima trasparenza.

Ciò premesso, è con spirito di collaborazione che il Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori chiede di chiarire i seguenti aspetti del disciplinare di concorso che, a nostro avviso, non risultano essere sufficientemente chiari, o coerenti con le intenzioni dell'amministrazione.

Art. 4.2

punto a)

riteniamo che sia opportuno e necessario specificare qual' è il Ruolo Strategico cui ci si riferisce e del quale è richiesta la valorizzazione. Allo stesso modo è auspicabile sia esplicitato l'ambito di definizione del comprensorio cui ci si riferisce.

Art. 6.2

Riteniamo opportuno prevedere l'estensione della facoltà di concorrere anche ai Pianificatori (classi di Laurea 4/S e 54/S) e Paesaggisti (classi di Laurea 4/S, 3/S e 82/S)

Il requisito curriculare previsto (aver redatto almeno due strumenti urbanistici comunali) appare inutilmente restrittivo trattandosi di concorso



ordine degli
architetti
pianificatori
paesaggisti
e conservatori

della provincia di
A R E Z Z O

di idee a seguito del quale non è previsto il successivo affidamento d'incarico al vincitore.

Punto a.3

la formulazione non è chiara: riteniamo opportuno specificare quali siano le "relative professionalità" a cui si fa riferimento

Art. 7

Avendo l'Amministrazione comunale la possibilità di verificare se siano o meno disponibili le professionalità necessarie all'interno del proprio personale tecnico o tra altre "amministrazioni aggiudicatrici", è opportuno che si chiarisca se faranno parte della Commissione Giudicatrice solo funzionari pubblici o anche soggetti diversi e in quale proporzione. Riteniamo che una commissione giudicatrice composta da soli funzionari pubblici non sarebbe adeguata all'importanza del concorso.

Art. 8.3

Per garantire l'anonimato occorre sia esteso al CD il divieto di apporre segni di riferimento

Art. 9

Si suggerisce di prevedere l'invio delle domande anche (se non esclusivamente) a mezzo di posta elettronica. Auspichiamo che, sia le domande che le risposte, siano tutte pubblicate sul sito web dell'amministrazione comunale.

Si suggerisce di rendere disponibile, tra la documentazione di concorso, il progetto pilota per la riqualificazione paesaggistica dell'area sviluppato in collaborazione con il settore Beni Paesaggistici della Regione Toscana.

Cordiali saluti

Il Presidente

(arch. Bruno Benzi)





COMUNE DI CAVRIGLIA
Provincia di Arezzo
viale Principe di Piemonte 9, 52022 Caviglia (Ar)

bando di concorso di idee per il riuso e la valorizzazione dell'area ex mineraria di caviglia

1. Premessa

Il Comune di Caviglia, in esecuzione della delibera di G.C. n.8 del 20/01/09 indice un concorso di idee in unico grado ed in forma aperta ed anonima per "il riuso e la valorizzazione dell'area ex mineraria di Caviglia".

L'Ente banditore, valutate le risorse finanziarie a disposizione, si riserva di esercitare la facoltà, concessa dall'art.108 comma 6 del D.Lgs163/2006, di affidare al vincitore del concorso la successiva fase pianificatoria con procedura negoziata senza bando. A tale fine l'art. 6.2 del presente documento specifica i necessari requisiti di capacità tecnico professionale ed economica richiesti ai partecipanti in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

2. Dati del concorso

Ente banditore *Comune di Caviglia*
Responsabile Unico del Procedimento *Ing. Lorenzo Cursi*
Codice Identificativo di Gara *0261881F05*
Natura del concorso *aperto*
Sito internet *<http://www.comune.caviglia.ar.it>*

3. Il luogo

L'ambito di concorso si sviluppa per circa 950 ettari a valle degli abitati di Caviglia, Neri e Castelnuovo dei Sabbioni.

L'area, in posizione baricentrica rispetto al territorio comunale, è stata per anni interessata dall'attività di escavazione della lignite destinata ad alimentare la vicina centrale elettrica di Santa Barbara. L'estrazione mineraria a cielo aperto, protrattasi per tutta la seconda metà del 1900, ha destrutturato il sistema paesaggistico e ambientale originario, alterato la riconoscibilità dei luoghi e tracciato un confine fisico di fatto inaccessibile per la popolazione.

Attualmente l'ambito presenta un sistema ecologico e paesaggistico "semplificato" in cui l'attività umana non ha saputo sostituire alle testimonianze del mondo rurale una nuova identità.

4. Le ragioni di un concorso

4.1. aspettative

Il Comune di Caviglia intende ottenere una partecipazione qualificata di soggetti per l'elaborazione di un master plan propedeutico alla redazione di varianti ai propri strumenti pianificatori.

Il presente concorso di idee si colloca all'interno del progetto pilota per la riqualificazione paesaggistica dell'area ex mineraria sviluppato in collaborazione con il Settore Beni Paesaggistici della Regione Toscana: il progetto prevede la definizione della disciplina urbanistica per l'area e, successivamente, delle modalità di realizzazione degli interventi attraverso iniziative di

promozione, marketing e selezione degli operatori.

4.2. obiettivi

Ai concorrenti si richiede di elaborare un progetto strutturale unitario dell'area che, nel rispetto della particolare natura dei suoli e supportato da criteri di sostenibilità, individui modalità di utilizzo differenziato per quello che si deve riconquistare come "paesaggio ritrovato": la forma proposta ai concorrenti è quella del parco urbano secondo le specifiche dell'articolo 2.1 del *documento programmatico* contenuto nella *documentazione di concorso*.

In tal senso l'idea progettuale dovrà affrontare i temi della rifunzionalizzazione e ricontestualizzazione delle aree tenendo conto dei seguenti obiettivi generali:

- a) valorizzazione del ruolo strategico dell'area in ambito comunale e comprensoriale;
- b) costruzione di un nuovo sistema di relazioni (infrastrutturali, paesaggistiche e funzionali) tra componenti interne e contesto.

La soluzione urbanistica proposta dovrà essere in grado di conferire all'area una forte identità in termini di nuova polarità: partendo dall'analisi delle diverse sensibilità dei luoghi si cercherà di promuovere modalità di fruizione compatibili con le esigenze del vivere contemporaneo anche prevedendo la localizzazione di funzioni di tipo ricreativo, turistico, culturale, didattico.

Le proposte dovranno contenere una soluzione d'uso sostenibile non soltanto da un punto di vista tecnico ma anche sociale, economico e ambientale nonché esprimere esaustivamente i passaggi logici che la strutturano, a partire dalle premesse, attraverso scala progettuale adeguata: gli articoli 4.2.1 e 4.2.2 del documento programmatico specificano il grado di dettaglio richiesto per i singoli elaborati.

I partecipanti hanno piena libertà di formulazione della proposta nel rispetto delle normative vigenti, degli indirizzi progettuali e delle indicazioni contenute nel *documento programmatico*.

Si precisa che, in considerazione dell'approfondimento progettuale richiesto ed in conseguenza alla più esatta specificazione e localizzazione delle funzioni previste nell'ambito, saranno ammesse a concorso anche tutte le soluzioni pianificatorie che, nel rispetto degli obiettivi generali e dei principi espressi agli articoli 1.1 e 3.2 del *documento programmatico*, presentino variazioni rispetto alle invarianti individuate agli articoli 3.4.1 e 3.4.2 del citato documento.

Tali elementi di difformità, se presenti, dovranno essere adeguatamente motivati nell'ambito della relazione progettuale.

4.3. azioni conseguenti

Al soggetto vincitore del concorso di idee, qualora l'Amministrazione proceda alla pianificazione di dettaglio, potrà essere affidata la redazione di piano attuativo con eventuale contestuale variante al Regolamento Urbanistico comunale per una porzione significativa dell'ambito di concorso: l'articolo 5.1 del *documento programmatico* fornisce indicazioni utili ai fini dell'individuazione della suddetta area.

Il Comune di Cavriglia provvederà autonomamente all'adeguamento del proprio Piano Strutturale sulla base dei contributi forniti dalle proposte pervenute.

5. Documentazione del concorso

Per la partecipazione al concorso non è richiesta alcuna iscrizione.

La *documentazione di concorso*, disponibile per intero sul sito internet <http://www.comune.cavriglia.ar.it> si compone dei seguenti documenti:

- a) *bando di concorso* (file.pdf);
- b) *documento di quadro conoscitivo* (file.pdf);
- c) *documento programmatico* (file.pdf);
- d) *cartografia* in scala 1:2.000 per l'elaborazione della proposta (file.dwg);
- e) *modelli per le dichiarazioni* di cui all'articolo 8.4 punti a), d), f) (file.doc);

6. Partecipazione al concorso: requisiti e condizioni per l'ammissione

6.1. requisiti di legge

La partecipazione al concorso è aperta a coloro che sono abilitati all'esercizio della professione e regolarmente iscritti alla sezione A degli Albi dei rispettivi ordini professionali sul territorio nazionale e dei corrispondenti organi professionali dell'Unione Europea, compresi i lavoratori subordinati di

cui al comma 2 dell'articolo 108, ai quali non sia inibito, al momento, l'esercizio della professione sia per legge, che per contratto, che per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'articolo 6.4 del presente bando (art.90 lettera d) del Dlgs n.163/06 e s.m.i.).

La partecipazione al concorso è aperta inoltre alle forme associative di cui all'art.90, lettere e), f), f-bis), g), h) del Dlgs n.163/06.

Tutti i partecipanti al concorso dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del Dlgs n.163/06 e s.m.i..

6.2 requisiti di capacità tecnico professionale ed economica richiesti in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare

Ai fini della partecipazione al presente concorso sono richiesti obbligatoriamente, pena l'esclusione, i seguenti requisiti di capacità tecnico professionale:

- a) Per i concorrenti partecipanti come singolo professionista:
 - a.1) possesso di Laurea in Architettura o ingegneria civile/edile di durata quinquennale conseguita in Italia o di titolo di studio equipollente conseguito in qualsiasi altro stato membro dell'Unione Europea;
 - a.2) espletamento di almeno due incarichi relativi alla redazione di piani urbanistici;
 - a.3) qualora non in possesso delle relative professionalità, obbligo di avvalersi per la formulazione della proposta, in qualità di consulenti o collaboratori tecnici, dei seguenti professionisti:
 - 1) 1 paesaggista abilitato in possesso di master sul paesaggio o, in alternativa, un professionista abilitato con esperienza nell'ambito della progettazione o della pianificazione paesaggistica; tale esperienza è comprovata dalla redazione di almeno un piano con specifici contenuti di natura paesaggistica;
 - 2) 1 geologo abilitato all'esercizio della professione;
 - 3) 1 agronomo o forestale abilitato all'esercizio della professione;
- b) Per i concorrenti che partecipano in forma associativa:
 - b.1) presenza di uno o più componenti del gruppo in possesso di Laurea in Architettura o ingegneria civile/edile di durata quinquennale conseguita in Italia o di titolo di studio equipollente conseguito in qualsiasi altro stato membro dell'Unione Europea;
 - b.2) espletamento di almeno due incarichi relativi alla redazione di piani urbanistici;
 - b.3) qualora non in possesso delle relative professionalità, obbligo di avvalersi per la formulazione della proposta, in qualità di componenti del gruppo o di consulenti o di collaboratori tecnici, dei seguenti professionisti:
 - 1) 1 paesaggista abilitato in possesso di master sul paesaggio o, in alternativa, un professionista abilitato con esperienza nell'ambito della progettazione o della pianificazione paesaggistica; tale esperienza è comprovata dalla redazione di almeno un piano con specifici contenuti di natura paesaggistica;
 - 2) 1 geologo abilitato all'esercizio della professione;
 - 3) 1 agronomo o forestale abilitato all'esercizio della professione;

Ai partecipanti al concorso di idee non sono richiesti requisiti specifici di capacità economica in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

Nel caso di partecipazione in forma associativa il possesso delle capacità tecnico professionali è dimostrato per il gruppo nel suo complesso.

Il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale è comprovato dalla dichiarazione di cui al successivo articolo 8.4 punti d) ed f) del bando di concorso rilasciata dai singoli concorrenti/gruppi e dalle schede descrittive di cui al successivo articolo 8.4 punti e) e g) allegate alla dichiarazione stessa.

6.3. forme di partecipazione

I concorrenti non possono partecipare al concorso contemporaneamente come singoli e come facenti parte di un raggruppamento, né come componenti di più raggruppamenti, pena l'esclusione

sia dei singoli che dei raggruppamenti.

Ogni concorrente può presentare una sola proposta progettuale. Nella scheda identificativa del concorrente deve risultare l'elenco nominativo dei soggetti applicati alla stesura del progetto.

Ogni gruppo deve nominare un suo componente quale capogruppo delegato a rappresentarlo presso il Comune di Cavriglia: il capogruppo deve essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale di cui al precedente articolo 6.2 punto b1.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte o del progetto concorrente.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia modificata durante l'espletamento del Concorso né, nell'eventualità di affidamento al vincitore della pianificazione di dettaglio, precedentemente al conferimento dell'incarico. E' consentito al concorrente/gruppo vincitore integrare il proprio team con ulteriori consulenti e collaboratori dei quali devono essere indicati ruoli e compiti svolti.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo possono avvalersi di Consulenti o Collaboratori. Essi, con la sola eccezione delle figure professionali di cui al precedente articolo 6.2 lettere a.3 e b.3, possono essere privi dell'iscrizione agli Albi professionali di cui all'articolo 6.1, non devono trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6.4 e non possono essere componenti del gruppo: la loro qualifica e la natura della loro consulenza e/o collaborazione devono essere definiti e dichiarati all'Ente banditore, senza investire il rapporto del concorrente con l'Ente banditore stesso.

Non è ammesso che più partecipanti si avvalgano degli stessi Collaboratori o Consulenti pena l'esclusione dei concorrenti stessi.

E' fatto divieto assoluto a tutti i partecipanti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o le loro parti prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione giudicatrice. La violazione di quanto sopra comporta l'esclusione del Concorso.

6.4. incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso:

- a) i membri della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al quarto grado compreso;
- b) coloro che hanno preso parte direttamente all'elaborazione del bando e/o dei documenti allegati;
- c) gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- d) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuata o i dipendenti dei membri della Commissione;
- e) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica;

Nel caso di partecipazione in forma associata le incompatibilità valgono per tutti i membri del gruppo, nonché per il legale rappresentante, amministratori, direttore tecnico della società o consorzio o raggruppamento, progettisti e collaboratori che formano il gruppo di progettazione.

L'infrazione delle condizioni di esclusione comporterà l'esclusione dell'intero gruppo.

Per le cause di esclusione dagli affidamenti di servizi si fa espresso rinvio alle disposizioni dell'art. 52 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i., nonché dell'art. 38 del D.Lgs.163/06 e successive modifiche e integrazioni.

I concorrenti esclusi non potranno in alcun modo rivalersi sull'Amministrazione banditrice per le spese sostenute per la partecipazione al concorso o per eventuali oneri derivanti.

7. Commissione giudicatrice

7.1. composizione della commissione giudicatrice

Ai sensi dell'art. 84 del del D.Lgs.163/06, la commissione giudicatrice sarà composta da n. 5 membri esperti con diritto di voto ed avrà i requisiti di cui al comma 2 dell'articolo 106 del D.Lgs.163/06 e s.m.i..

I nominativi dei componenti la commissione saranno resi noti, dopo la scadenza per la presentazione delle proposte, mediante pubblicazione sul sito www.comune.cavriglia.ar.it al fine di

stabilire le incompatibilità.

Le decisioni della commissione saranno prese a maggioranza e avranno carattere vincolante per l'Amministrazione.

I lavori della commissione saranno segreti e validi con la presenza di tutti i membri.

L'eventuale decisione di dichiarare inadeguata una proposta fra quelle pervenute sarà assunta, per essere valida, a maggioranza di almeno i due terzi dei commissari.

Nel caso che tutte le proposte pervenute risultino inadeguate la commissione non procederà all'assegnazione di alcun premio.

7.2 incompatibilità dei componenti della commissione giudicatrice

Non possono far parte della commissione giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al quarto grado compreso;
- i datori di lavoro ed i dipendenti dei concorrenti o coloro che con essi abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione coordinata e continuativa.

8. Modalità di elaborazione e di presentazione della proposta

I concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, un'unica offerta: il materiale da consegnare da parte del candidato o gruppi di candidati è costituito da 4 pannelli formato UNI A0, una relazione formato UNI A3, un CD rom (contenente i pannelli A0 e la relazione in formato PDF), una busta sigillata formato UNI A4.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati in forma anonima e dovranno essere privi di qualsiasi segno, simbolo o indicazione che possa pregiudicare l'anonimato del concorrente. Gli elaborati saranno contenuti in un unico plico opaco, chiuso e sigillato (imballo principale) su cui dovrà comparire unicamente la dicitura, con pennarello nero: "Concorso di idee per il riuso dell'area ex mineraria di Cavriglia". Sul plico deve essere omesso, a pena di esclusione, qualsiasi segno, simbolo o indicazione che possa pregiudicare l'anonimato del concorrente.

8.1. pannelli

I 4 pannelli formato A0 (1189 mm x 841 mm) saranno montati su supporti rigidi, leggeri e resistenti; dovranno essere orientati con il lato lungo in verticale, numerati e montabili in sequenza; il primo pannello dovrà presentare il motto individuato dal concorrente. Ogni elaborato dovrà essere dotato di scala grafica; l'uso del colore è lasciato alla libera scelta dei candidati, che dovranno comunque accertarsi che la presentazione grafica del progetto consenta una buona resa. I pannelli non dovranno presentare, oltre a quanto sopra previsto, segni di riconoscimento, a pena d'esclusione. Le modalità tecniche di rappresentazione della proposta progettuale sono liberamente scelte dai concorrenti stessi ed i contenuti dovranno essere conformi a quanto riportato all'art. 4.0 del *documento programmatico*.

8.2. relazione

Sarà in formato A3 (420 mm x 297 mm). Schemi e disegni esplicativi potranno affiancare i testi. La presenza di eventuali segni di riconoscimento saranno causa d'esclusione. I contenuti della relazione tecnica dovranno essere conformi a quanto riportato all'art. 4.0 del *documento programmatico*.

8.3. CD rom

Conterrà - in formato PDF - sia le immagini dei pannelli che la relazione. Sull'involucro contenente il CD non dovrà essere presente alcuna scritta o segno di riconoscimento, a pena d'esclusione dal concorso.

8.4. busta sigillata

Di formato A4 (210 mm x 297 mm), conterrà i documenti destinati al riconoscimento dei concorrenti:

- a) scheda di identificazione del soggetto concorrente, contenente anche la dichiarazione di abilitazione alla professione (ai sensi dell'art. 46 DPR 28.12.2000 n. 445), la dichiarazione di assenza delle cause d'incompatibilità e la dichiarazione di paternità del progetto ed accettazione del bando di concorso compilate e firmate; in caso di raggruppamento

temporaneo la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascun soggetto interessato, allegando copia del documento di identità valida del sottoscrittore. Ciascuna dichiarazione sarà numerata: scheda n. 1/n. (convenzionalmente la scheda n. 1/1 sarà del capogruppo o rappresentante, le successive 1/2, 1/3, ecc. saranno degli altri associati). Per i dipendenti di Enti pubblici, istituti o Amministrazioni pubbliche è necessario allegare l'autorizzazione alla partecipazione da parte della struttura competente.

- b) fotocopia di un documento di identità per tutti i componenti del gruppo di progettazione, indipendentemente dalla professione, compresi il legale rappresentante direttore tecnico;
- c) copia dell'atto costitutivo per le società di ingegneria, le società di professionisti, gli studi associati, e i raggruppamenti temporanei, i consorzi stabili costituiti, ovvero idonea dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, esprime la volontà di costituirsi, per raggruppamenti temporanei non ancora costituiti.
- d) dichiarazione del concorrente/i relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale richiesti in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare (comma 6 dell'art. 108 del D.Lgs n.163/06);
- e) schede descrittive formato A4 in numero di 2 (una per ciascuno dei due piani o progetti specificati all'articolo 6.2 lettere a.2 e b.2), con riproduzione ridotta formato A3 delle tavole ritenute maggiormente significative;
- f) dichiarazione del paesaggista (o professionista con esperienza nell'ambito della progettazione o della pianificazione paesaggistica) relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale richiesti in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare (comma 6 dell'art. 108 del D.Lgs n.163/06);
- g) scheda descrittiva formato A4 del piano con specifici contenuti paesaggistici di cui all'articolo 6.2 lettere a.3 punto 1 e b.3 punto 1, con riproduzione ridotta formato A3 delle tavole ritenute maggiormente significative;

Sulla busta non dovrà essere presente alcuna scritta o segno di riconoscimento, a pena d'esclusione dal concorso.

I modelli per le dichiarazioni di cui all'articolo 8.4 lettere a) e d) ed f) e per la redazione delle schede descrittive di cui all'articolo 8.4 lettere e) e g) fanno parte integrante della documentazione di concorso messa a disposizione dei partecipanti.

8.5. consegna degli elaborati

Le proposte a pena di esclusione devono pervenire a questo Comune - Viale Principe di Piemonte n.9 - 52022 Cavriglia (AR) entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 01/06/2009 (120° giorno dalla pubblicazione all'albo pretorio), esclusivamente per raccomandata postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, in un plico chiuso e sigillato, con le modalità già indicate all'articolo 8. del presente bando.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione presso l'ufficio protocollo in tempo utile.

Non sarà valida alcuna proposta pervenuta al di fuori dei tempi tassativi sopra indicati.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente: qualora l'Amministrazione postale o lo spedizioniere richiedesse l'indicazione dell'indirizzo del mittente, andrà indicato quello dell'Amministrazione banditrice del concorso.

9. Quesiti per richiesta di chiarimenti

Entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando all'albo pretorio possono essere inviate per iscritto alla segreteria di concorso richieste di chiarimento su questioni specifiche a mezzo fax al seguente numero 055/966503 o per corrispondenza al seguente indirizzo: Comune di Cavriglia, viale Principe di Piemonte n.9, 52022 Cavriglia.

In ogni caso deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente: qualora l'Amministrazione postale o lo spedizioniere richiedesse l'indicazione dell'indirizzo del mittente, andrà indicato quello dell'Amministrazione banditrice del concorso.

Tutti i quesiti pervenuti, a scadenze progressive di 20 giorni, e le relative risposte, verranno raccolte in un dossier e pubblicate, entro i successivi 10 giorni, sul sito internet

<http://www.comune.cavriglia.ar.it> dell'Ente banditore.

10. criteri di valutazione e procedura di aggiudicazione

I lavori della commissione giudicatrice avranno il seguente iter:

1. fase istruttoria – atto a verificare la rispondenza al bando degli elaborati;
2. esame degli elaborati; ad ogni progetto la commissione giudicatrice attribuirà il punteggio nel seguente modo:
 - a) efficacia nel perseguimento degli obiettivi individuati all'art. 1.1 del *documento programmatico* e rispetto dei principi espressi all'articolo 3.2 del documento stesso: fino a massimo 20 punti;
 - b) qualità nell'organizzazione distributiva generale degli spazi con le relative funzioni: fino a massimo 30 punti;
 - c) approfondimento dell'idea progettuale secondo le modalità espresse dall'art. 4.0 del *documento programmatico* con particolare riferimento al contenuto delle schede tecniche riferite alle Unità minime di intervento: fino a massimo 30 punti;
 - d) apporti originali e innovativi dell'idea progettuale: fino a massimo 10 punti;
 - e) approfondimento degli studi effettuati al fine della valutazione della sostenibilità della proposta in relazione alle componenti elencate agli articoli 6.1 e 6.2 del *documento programmatico* : fino a massimo 10 punti;
3. formazione della graduatoria delle proposte esaminate;
4. in seduta pubblica apertura delle buste sigillate: ad ogni concorrente sarà associato il progetto corrispondente;
5. verifica dei documenti e delle incompatibilità dei concorrenti: in caso di esclusione di un premiato (in conseguenza di tale verifica) ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria;

È esclusa la possibilità di individuare vincitori ex aequo; pertanto, nell'ipotesi di parità di punteggio, conseguito al termine della suddetta procedura, prevarrà la proposta progettuale che avrà ottenuto miglior valutazione in base ai soli elementi di valutazione qualitativa (punti 2b e 2c).

Nell'eventualità di ulteriore parità di punteggio si procederà alla definizione della graduatoria previa sorteggio in seduta pubblica delle proposte risultate paritarie.

La commissione potrà, a causa di non adeguatezza delle proposte progettuali, decidere di non assegnare premi.

11. Esito del concorso

11.1. Premi

I premi e le segnalazioni per un ammontare pari ad € 60.000 (euro sessantamila) sono messi a disposizione ed erogati dal Comune di Cavriglia con deliberazione di Giunta Comunale previa approvazione della graduatoria definitiva di concorso.

La graduatoria finale prevederà n. 3 premiati, cui spetteranno:

1° premio	euro 30.000
2° premio	euro 20.000;
3° premio	euro 10.000;

I premi e le segnalazioni si intendono al lordo di spese, di contributo previdenziale ed IVA.

La commissione giudicatrice, oltre ai premi e alle segnalazioni previsti dal bando, può decidere all'unanimità di attribuire delle menzioni speciali ai concorrenti.

11.2. Eventuale assegnazione dell'incarico per la redazione di piano attuativo

L'Amministrazione comunale si riserva di conferire al vincitore del concorso, valutate le risorse finanziarie a propria disposizione, l'incarico per la redazione del piano attuativo dell'unità minima di intervento di Bellosguardo individuata ai sensi dell'articolo 5.1 del documento programmatico.

Il piano attuativo svilupperà i contenuti del progetto vincitore in conformità ad eventuali esigenze tecniche, organizzative, giuridico-amministrative, funzionali ed economiche espresse

dall'Amministrazione. Al fine dell'assegnazione dell'incarico sarà stipulata apposita convenzione secondo le norme vigenti. Nel caso di conferimento di incarico il 50% del premio di concorso deve intendersi quale anticipo per la pianificazione per cui i compensi spettanti saranno decurtati del rispettivo valore.

11.3. Proprietà delle idee premiate

Le idee premiate sono acquisite in proprietà dal Comune di Cavriglia ai sensi dell'articolo 108 comma 5 del Dlgs n.163/06 e s.m.i..

12. Mostra, pubblicazione e ritiro dei progetti

L'Amministrazione potrà esporre i progetti in forma palese e provvedere alla loro eventuale pubblicizzazione, senza nulla dovere ai progettisti.

Gli elaborati, ad esclusione di quelli vincitori di premi che diverranno proprietà dell'Amministrazione, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla vigente normativa, resteranno a disposizione dei concorrenti. Essi potranno ritirarli a loro spese entro 30 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito del concorso.

Scaduto tale termine, l'Amministrazione non sarà più tenuta a rispondere della conservazione dei progetti.

13. Accettazione incondizionata del bando

La partecipazione al concorso implica l'accettazione da parte dei concorrenti di tutte le condizioni e modalità stabilite negli atti del concorso medesimo. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.

14. Pubblicità e diffusione del bando

Il presente bando:

- viene pubblicato mediante affissione all'albo pretorio comunale;
- viene pubblicato sul sito internet del Comune di Cavriglia all'indirizzo:
<http://www.comune.Cavriglia.ar.it>
- viene pubblicato sul sito internet <http://europaconcorsi.com>

Allo svolgimento del presente concorso di idee è data ampia pubblicità contattando via e-mail i principali organismi competenti in materia di paesaggio e urbanistica sia a livello nazionale che internazionale e sollecitando la diffusione dell'avviso di pubblicazione sui rispettivi siti internet e presso i propri iscritti.

15. Lingua ufficiale

La lingua ufficiale è l'italiano. Vale esclusivamente il sistema di misurazione metrico.

16. Riepilogo delle scadenze

I giorni si intendono progressivi a partire dalla data di pubblicazione bando all'albo pretorio

DESCRIZIONE	SCADENZA
Eventuale richiesta chiarimenti e quesiti in forma anonima	Entro 90 gg dalla data di pubblicazione all'albo pretorio
risposte	Entro i 10 giorni successivi le scadenze progressive dei 20 giorni
Consegna elaborati	Entro 120 gg. dalla data di pubblicazione all'albo pretorio

17. tutela dei dati personali

Con riferimento al trattamento dei dati personali come definito e normato dal "codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D. Lgs. 30/6/2003 n° 196, con la partecipazione al Concorso il concorrente:

- esprime il proprio assenso al trattamento dei dati personali, nei modi e nei termini di cui al citato D. Lgs. 196/2003, da parte dell'Ente Banditore;
- dichiara di essere conscio che i dati conferiti saranno accessibili a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti ai sensi della legge 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- dichiara di essere a conoscenza che i dati conferiti potranno essere cancellati solo ed esclusivamente in conformità con la vigente normativa regolamentante la tenuta;
- dichiara di essere stato reso edotto che il titolare del trattamento dei dati è il "Comune di Cavriglia" con sede in Cavriglia (Ar) - Viale Principe di Piemonte n° 9, fermo restando che, ove per fini istituzionali ovvero connessi al procedimento, i dati vengano comunicati a soggetti terzi, l'Ente Banditore non potrà essere ritenuto responsabile dell'utilizzo e/o della diffusione dei dati da parte di detti soggetti.